

Delibera n.17

COMUNE DI PLACANICA
Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : I.M.U. (Imposta Municipale Unica) : Determinazioni aliquote.

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di ottobre alle ore 18,15 convocato su determinazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 39, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, come da avvisi scritti in data 20.10.2012 consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito nella sala consiliare della sede municipale - sotto la presidenza del Sindaco, in sessione straordinaria ed urgente di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

<i>N.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>PRESENZA (Si-No)</i>
<i>Ord</i>			
1)	Clemeno Rocco Mario	Sindaco	Si
2)	Clemeno Vincenzo	Consigliere	Si
3)	Ailello Ilario	Consigliere	Si
4)	Tassone Lucio Alessandro	Consigliere	Si
5)	Finis Francesco	Consigliere	Si
6)	Condemi Antonio	Consigliere	Si
7)	Zucco Giuseppe	Consigliere	Si

Presenti n°: 7 ;

Assenti n°: =;

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Mario Ientile;

IL SINDACO PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei presenti di 7, su 6 Consiglieri assegnati al Comune e su 6 Consiglieri in carica, più il Sindaco, l'adunanza è legale ai sensi del D.L.vo n° 267/2000 e del vigente Statuto Comunale;

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole ;

Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

per come in calce riportato,

DICHIARA APERTA LA SEDUTA

ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Durante la trattazione del presente punto dell'ordine del giorno sono presenti il Sindaco e n 6 Consiglieri. Assenti n.== . E' presente l'assessore nominato esterno al Consiglio Comunale signora Cavallaro Giuseppina.

Il Sindaco Presidente

Relaziona sul presente punto all'ordine del giorno. Da lettura della proposta di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. proposta, per come agli atti, che prevede l'aliquota del 6 per mille per la prima casa e l'aliquota del 10,6 per mille per la seconda abitazione . Fa presente che l'aumento delle aliquote è necessario al fine di fare fronte alla massa debitoria del Comune nonché ai tagli ai trasferimenti introdotte dalla manovra economica del governo. E' in corso un accertamento, dice, di tutte le situazioni attive e passive dell'ente per adottare le misure, anche straordinarie, al fine di evitare il dissesto finanziario. Propone, pertanto, al Consiglio comunale di approvare la proposta per come sopra evidenziata ;

Il consigliere di minoranza Zucco Giuseppe si dichiara contrario all'aumento delle aliquote IMU per come indicate dal Sindaco. Si tratta, dice, di aumenti che vanno a colpire l'intera popolazione che, in un tessuto socio economico particolarmente debole come è quello di Placanica, incideranno seriamente sui bilanci delle famiglie. Occorre, dice, trovare altre soluzioni per reperire le risorse. Ricorda, comunque al Sindaco che durante la campagna elettorale (ed era scritto anche nel programma) – si era impegnato a ridurre le tasse comunali ed in particolare ad abolire l'IMU. Chiede a tal fine al Sindaco di spiegare questo cambiamento .

Il Sindaco fa presente che durante la campagna elettorale si è parlato di riduzione delle tasse comunali. Gli eventi straordinari, dice, e la manovra del Governo non consentono all'Amministrazione altra scelta. Conclude il suo intervento evidenziando che occorre una inversione di tendenza nel rapporto cittadini Comune nella problematica relativa alle tasse comunali.

Il consigliere Condemi Antonio riconosce che la relazione del Sindaco sull'aumento delle aliquote è abbastanza realistica. Tuttavia, dice, occorre essere realisti anche durante la campagna elettorale. L'atteggiamento tenuto dalla lista di maggioranza all'epoca, dice, di proporre la riduzione delle tasse comunali è stato abbastanza strumentale. Conclude il suo intervento esprimendo voto contrario alla proposta del Sindaco, data la situazione socio economico in cui versa la cittadinanza. E' necessario, dice, attuare una politica sociale verso le classi deboli della popolazione.

Non essendoci altri interventi ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco per come sopra riportata ;

Sentiti gli interventi dei consiglieri Zucco Giuseppe, Condemi Antonio e del Sindaco per come sopra riportati ;

Premesso che:

in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;

gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014; dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locali;

con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Tenuto conto che l'IMU sperimentale:

è disciplinata, oltre che dall'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011), anche dagli articoli 8 e 9 del d.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili, e dalle disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, direttamente o indirettamente richiamate dalle norme sopra citate;

conferma la potestà regolamentare generale di cui all'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997 per effetto dell'espresso richiamo effettuato a tali norme ad opera del combinato disposto di cui all'articolo 13, comma 13, del d.L. n. 201/2011 e di cui all'articolo 14, comma 9, del d.Lgs. n. 23/2011;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2012;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
- aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di € 200,00, maggiorata, per i soli anni 2012 e 2013 riconosciuta a favore di:
 1. unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 2. unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP;
 3. unità immobiliari appartenenti a soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa;
- detrazione d'imposta d'imposta di € 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente, fino ad un massimo di € 400,00 cumulabili con la detrazione riconosciuta sugli immobili adibiti ad abitazione principale;

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, l'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011, concede ai comuni hanno ampie facoltà di manovra, ed in particolare:

Aliquote:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- b) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- c) variare in sola diminuzione l'aliquota di base dei fabbricati rurali ad uso strumentale di 0,1 punti percentuali (comma 8), con un *range* di aliquota da 0,1% a 0,2%;
- d) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9);

Detrazioni:

- a) elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;
- b) detrazione di imposta di € 200,00 riconosciuta a favore delle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerato che:

il gettito dell'imposta municipale propria derivante da tutti i cespiti imponibili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali ad uso strumentale ad aliquote di base è riservato per il 50% allo Stato;

tutte le variazioni di aliquote e/o di detrazioni d'imposta eventualmente stabilite dal Comune NON SI APPLICANO alla quota di imposta riservata allo Stato, rimanendo dunque ad esclusivo carico del comune stesso;

le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale subiscono nell'anno 2012 una notevole riduzione, dovuta ai tagli disposti dall'art. 14 del D.L. 78/2010 e dall'art. 28, comma 7, del D.L. 201/2011 al fondo sperimentale di riequilibrio, previsto dall'art. 2 del D.Lgs 23/2011;

a seguito dell'entrata in vigore dell'imposta municipale propria i contribuenti non sono più tenuti al pagamento dell'IRPEF dovuta fino al 2011 sui redditi fondiari degli immobili non locati e delle relative addizionali, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 23/2011;

l'Ente può provvedere alla modifica delle aliquote, sulla base dei dati aggiornati, entro il termine del 31/10/2012 e lo Stato provvederà, con uno o più DPCM entro il 10/12/2012, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite dall'art. 13 del D.L. 201/2011 per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

Considerato altresì che ai fini di reperire le risorse finanziarie per procedere all'equilibrio di bilancio, data la complessa situazione debitoria dell'ente, è necessario procedere ad un aumento delle aliquote dell'I.M.U. Imposta municipale Propria;

Sentita la proposta del Sindaco Presidente di determinate per l'anno 2012 le seguenti aliquote (e detrazioni d'imposta) in materia di I.M.U.:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	6 per mille
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	2 per mille
Aliquota ridotta per unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	6 per mille
Aliquota ordinaria	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Detrazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni	€ 50,00

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:” *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*”;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Ritenuto, pertanto, di provvedere in merito ;

Visto il decreto legislativo n° 267/2000;

Visto il decreto legge 31.05.2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica;

Vista la legge 13.12.2010, n. 220 disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2011);

Visto il decreto legge n. 98/2011 convertito con modificazioni nelle legge n. 111/2011 recante disposizioni urgenti sulla stabilizzazione finanziaria;

Visto il Decreto Legge n° 138/2011 convertito con modificazioni nella Legge n° 148/2011 recante ulteriori disposizioni urgenti sulla stabilizzazione finanziaria;

Vista la legge 12.11.2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);

Visto il decreto legge 06.12.2011 n. 201 convertito con modificazioni nella legge 22.12.2011 n. 214;

Visto il decreto legge 06.07.2012 n.95, convertito con modificazione nella legge 07.08.2012 n.135;

Richiamato il decreto legge 10.10.2012 n.174 recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali;

Richiamato il decreto del Ministero Interno del 02.08.2012, pubblicato nella G.U. n. 187 del 11.08.2012, con cui è stato prorogato al 31.10.2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali relativo all'anno 2012;

Dato atto:

-che nelle more di approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2012 e fino al 31.10.2012, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio per come previsto dall'art. 163 comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

-che la gestione può essere disposta nei concreti limiti e prescrizioni di cui all'art. 163 comma 1,2 e 3 del decreto legislativo n. 267/2000:

Con votazione palese e per alzata di mano che ha dato il seguente risultato :

Presenti : 7 – Assenti n.: == favorevoli n.5 contrari n. 2 (consiglieri di minoranza : Condemi Antonio e Zucco Giuseppe) - Astenuti n. == ;

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ;
2. di determinare le seguenti **aliquote e detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2012:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	6 per mille
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	2 per mille
Aliquota ridotta per unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	6 per mille
Aliquota ordinaria	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Detrazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni	€ 50,00

3. di stimare in € 50.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

=====

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dr. Giuseppe Curciarello

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dr. Giuseppe Curciarello

=====
IL SINDACO PRESIDENTE
Sig. Clemeno Rocco Mario

=====
Il Segretario Generale
Dr. Mario Ientile

=====
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni.

Data:

IL MESSO COMUNALE
sig.ra Parisi Ferdinanda

=====
Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale il _____ e per 15 giorni consecutivi. Prot. n° _____

Data: _____

Il Segretario Generale
Dr. Mario Ientile

Non sottoposta a controllo
(D.L.vo-n. 267/2000)

- Ai sensi dell'art. 134 comma 4;
(perché dichiarata immediatamente eseguibile)
- **Ai sensi dell'art. 134 comma 3;**
(perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)

Data _____

Il Segretario Generale
Dr. Ientile Mario

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e per quindici giorni consecutivi, senza reclami ed opposizioni.

Data: _____

Il Segretario Generale
Dr. Mario Ientile